Questa famiglia comprende per lo più piante erbacee, perenni ed annuali, che quasi sempre sono rampicanti, non mancano comunque le liane con fusto legnoso e vi è un genere, Dendrosycios, che è costituito da specie arboree. Le Cucurbitaceae comprendono anche specie succulente, adattate agli ambienti aridi, dotate di foglie ridotte e fusti fotosintetici, nonché piante dotate di radici tuberizzate e rizomi sotterranei.

Le Cucurbitaceae sono ampiamente diffuse nelle zone tropicali, soprattutto in America meridionale ed in Africa, mentre pochi generi sono spontanei nelle zone temperate a causa della grande sensibilità di queste piante al freddo, probabilmente a causa dei loro tessuti molto acquosi. Il nome della famiglia deriva dal latino cucurbita = zucca. Alcune di queste piante hanno avuto, fin dall'antichità, una notevole importanza dal punto di vista agro-alimentare in varie aree geografiche.

Le Cucurbitaceae hanno per lo più foglie palminervie, viticci che si attorcigliano a spirale, ovari inferi e fiori imperfetti con petali gialli o talvolta bianchi. Poche specie non sono rampicanti, come il cocomero asinino (Ecballium elaterium), dotato di frutti esposivi, una delle poche specie europee.

I fusti sono caratterizzati da fasci bicollaterali, con floema sia esterno che interno.

Nei fiori i petali ed i sepali sono 5 e si sviluppano all'estremità di un ricettacolo espanso (ipanzio).

Le specie erbacee perenni sono spesso rizomatose, gli organi di riserva possono essere anche superficiali.

### COCOMERO ASININO (ECBALLIUM ELATERIUM) è una cucurbitacea spontanea in Italia dotata di frutti carnosi deiscenti



In questa famiglia le foglie hanno disposizione spiralata, sono dotate di peduncolo e sono prive di stipole. I viticci che sono spesso presenti, derivano dalle foglie e dalle loro nervature, che possono essere ramificati anche più volte. Le foglie sono semplici, spesso palmate o palmatolobate. Le infiorescenze si sviluppano all'ascella delle foglie e i fiori possono essere disposti in racemi, tirsi, spighe, pannocchie, etc.

Nei fiori i petali ed i sepali sono 5 e si sviluppano all'estremità di un ricettacolo espanso (ipanzio). I petali sono più o meno fusi alla base, solitamente di colore giallo o più rararamente bianco. Gli stami sono caratterizzati dall'unione dei filamenti e delle antere e dalla riduzione dei sacchi pollinici. Solitamente sono presenti tre stami, a volte vi è un'unica colonna centrale degli stami. Nei fiori femminili l'ovario è infero, uniloculato con placente parietali. I semi in ogli frutto possono essere uno o molti e di solito non contengono endosperma. I frutti sono bacche, peponidi, capsule carnose e secche. La famiglia è suddivisa in due sottofamiglie, Cucurbitoideae e Zanonioideae

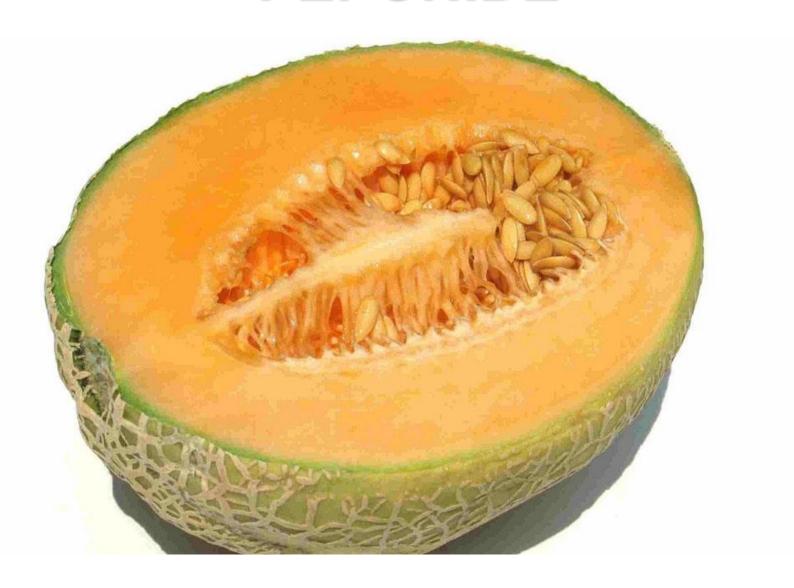
### Fiore bianco di zucca appartenente al genere *Lagenaria*.



### **PEPONIDE**

Il o la pepónide (dal latino pepo, 'una varietà di zucca') è un tipo di bacca caratteristico delle Cucurbitaceae. È un frutto carnoso sincarpico (i cui carpelli si trovano in una singola cavità dell'ovario). L'epicarpo si presenta più o meno indurito a seconda della specie, fino a raggiungere una consistenza legnosa, all'esterno spesso è ricoperto da uno strato di cera che impedisce la perdita di acqua. Il mesocarpo contiene una polpa che può essere dolce ed a volte si presenta fibrosa o succosa. L'endocarpo può essere deliquescente a maturità Contiene molti semi. In alcuni casi la polpa viene riassorbita e si forma una grande cavità centrale, come nel caso delle grandi zucche.

### **PEPONIDE**



## PEPONIDE (Cucurbitaceae)

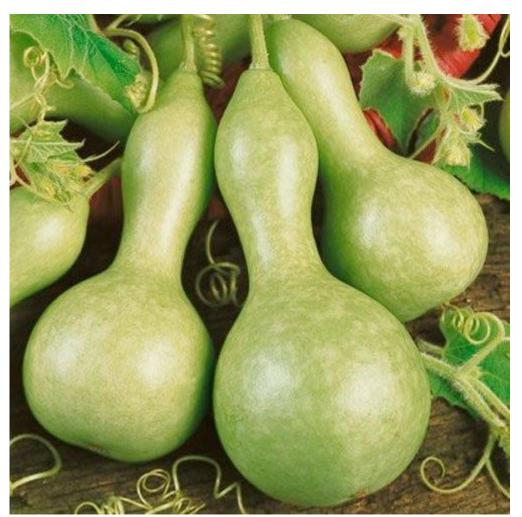


#### **SECHIUM EDULE**

(fam. Cucurbitaceae), il nome di questo genere deriva dal greco sycios, termine da cui deriva anche il nome italiano zucca. Questa specie è coltivata anche nell'Italia meridionale, dove è chiamata zucca spinosa, ma è originaria del sudamerica, dove è nota sotto il nome di chayote.



## Lagenaria siceraria o zucca a fiasco era l'unica zucca conosciuta in Europa prima della scoperta dell'America





Cucurbita pepo, al genere Cucurbita appartengono alcune specie di zucche introdotte in Europa dopo la scoperta dell'America ed ora largamente diffuse. I frutti immaturi di questa specie si consumano con il nome di zucchine.



# Cucurbita pepo, si notano i fiori di colore giallo con ovario infero, dal quale deriva il frutto carnoso

